

EXPO DEI TERRITORI VERSO IL 2015

Con il sostegno di



EXPO DEI TERRITORI VERSO IL 2015

BANDO PER VALORIZZARE I PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI DELLA REGIONE URBANA MILANESE

Principi ispiratori e soggetti promotori

Il ruolo della Provincia di Milano come soggetto facilitatore dei processi di governance metropolitana assume particolare rilievo e significato alla luce delle opportunità di trasformazione che Expo 2015 apre nel sistema economico locale nel suo complesso, così come tra le amministrazioni comunali di tutto il territorio.

Expo 2015 sarà anche un'occasione per rilanciare l'immagine dell'area metropolitana a livello internazionale. Dovrà svolgere il suo ruolo di motore di sviluppo del territorio in termini sostenibili e duraturi e non limitare il proprio impatto al solo sito strettamente interessato.

Per queste ragioni la Provincia di Milano intende assumere il compito di coordinare gli investimenti, i progetti e le iniziative direttamente funzionali alla realizzazione di Expo 2015 con altre potenziali progettualità correlate, valorizzare l'intero territorio, rinnovare anche in relazione ad Expo 2015 la propria missione di soggetto integratore e facilitatore.

Proseguendo l'esperienza del Progetto Strategico "Città di Città" si vogliono promuovere quei progetti capaci di coniugare il tema della competitività dei territori con la qualità della vita, la coesione sociale, l'abitabilità.

Sulla base di questi principi la Provincia di Milano e Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo promuovono, con il sostegno di Fondazione Banca del Monte di Lombardia, il Bando "Expo dei Territori: Verso il 2015". Una chiamata a raccolta dei progetti più significativi e innovativi dell'area metropolitana riconducibili al tema di Expo 2015 "Feeding the planet, energy for life" (Nutrire il pianeta, energia per la vita).





Articolo 1.

Gli obiettivi e le finalità del Bando

Il Bando "Expo dei Territori: Verso il 2015" si pone i seguenti obiettivi:

1. Consentire l'emersione e la valorizzazione di progetti in linea con le opportunità e le esigenze poste dall'evento Expo 2015 e con gli obiettivi di fondo indicati dal tema "Feeding the planet, energy for life".
2. Realizzare un "Parco Progetti Expo dei Territori" che raccolga le progettualità più mature dell'area metropolitana in vista dell'evento internazionale di Expo 2015. Sarà un'opportunità concreta per lasciare in eredità ai cittadini un territorio più vivibile, accogliente e competitivo.
3. Promuovere e supportare la realizzazione di progetti che caratterizzino nei prossimi anni un'area metropolitana che sappia essere più competitiva e più attrattiva a livello globale, favorendo al tempo stesso un modello di sviluppo in grado di incrementare sostenibilità, inclusione sociale e coesione territoriale.
4. Sottoporre alla Società di Gestione di Expo 2015 le risultanze del Bando.

Articolo 2.

I soggetti ammissibili

In qualità di soggetti proponenti singoli o capofila di partenariato, sono ammessi a presentare la domanda di partecipazione al Bando i seguenti soggetti:

- Comuni della provincia di Milano, anche in forma associata, compresi i Comuni della nuova provincia di Monza e Brianza
- Soggetti pubblici, privati o misto pubblici-privati senza scopo di lucro
- Università / Centri di ricerca / Centri di Formazione / Istituzioni scolastiche
- Organizzazioni e Associazioni non profit
- Cooperative e Cooperative Sociali
- Parti sociali
- Altri soggetti senza scopo di lucro

Le imprese (società di capitali e società di persone), gli imprenditori individuali, i liberi professionisti, i lavoratori autonomi, tutte le altre forme giuridiche con attività a scopo di

lucro e le persone fisiche possono partecipare al presente Bando unicamente come partner di progetti presentati da soggetti capofila ammissibili.

I soggetti proponenti, singoli o capofila di partenariato, dovranno avere la propria sede legale o operativa nel territorio della provincia di Milano, o nella nuova provincia di Monza e Brianza. Tutti i soggetti proponenti ammissibili potranno presentare progetti sia in forma singola che associata.

Un soggetto può essere proponente singolo o capofila di partenariato di una sola proposta progettuale.

Tutti i soggetti ammissibili possono partecipare come partner a più progetti (anche se sono proponenti, singoli o capofila di un partenariato).

I soggetti selezionati che si presentano in forma associata dovranno istituire una associazione temporanea di scopo, altra forma associata riconosciuta o formalizzare la partnership attraverso un protocollo d'intesa, al fine di acquisire le premialità previste all' Art. 9.

Articolo 3

I temi del Bando

Il Bando ha individuato tre assi tematici riconducibili al tema di Expo 2015 "Feeding the planet, energy for life":

1) Il sistema alimentare


La finalità di questo asse è quella di apportare valore aggiunto alla filiera alimentare, sostenendo la competitività del sistema (produzione agricola, trasformazione industriale, distribuzione commerciale), rimuovendo le criticità tipiche dei diversi settori e comparti che la costituiscono, migliorando la catena dell'offerta per rafforzarne sia l'interazione logistica e organizzativa sia i meccanismi di coordinamento.

Sono compresi tutti i segmenti della filiera, dalla produzione primaria alla trasformazione fino alla commercializzazione, alla tutela e sicurezza del consumatore finale.

A titolo esemplificativo non vincolante e non esaustivo si elencano alcuni possibili temi specifici del sistema alimentare:

- a. produzione, trasformazione e consumo con particolare riguardo alla sicurezza alimentare (food security e food safety);
- b. distribuzione e valorizzazione delle produzioni locali attraverso le cosiddette "reti corte";
- c. consumo etico;
- d. responsabilità sociale di impresa per la sicurezza alimentare e la sostenibilità;



- 
- e. valorizzazione dei prodotti tipici, dei marchi di provenienza e di qualità alimentare;
 - f. valorizzazione delle culture alimentari dei popoli del mondo e dei loro prodotti;
 - g. valorizzazione culturale dell'alimentazione;
 - h. food & design: food design e design del packaging, della tavola, delle attrezzature e dei macchinari connessi alla produzione, alla trasformazione e al consumo alimentare; creazione e innovazione di prodotto nell'agroalimentare;
 - i. uso della risorsa idrica e politiche per un'agricoltura sostenibile;
 - j. valorizzazione del sistema della ricerca sanitaria sul tema dell'alimentazione e della relazione con le malattie e le nuove pandemie / cooperazione internazionale;
 - k. valorizzazione del sistema della ricerca scientifica sulle biotecnologie verdi e sulla zootecnia/cooperazione internazionale;
 - l. individuazione di strumenti di aiuto più efficaci ai Paesi più poveri nell'ambito della cooperazione alimentare;
 - m. promozione di una cultura della solidarietà e della cooperazione alimentare;
 - n. efficienza e risparmio energetico nelle catene di offerta alimentari; innovazione e sostenibilità del packaging...;
 - o. il catering e produzione di pasti pronti;
 - p. servizi a domicilio della GDO e assistenza agli anziani.

2) Energia e ambiente

La finalità di questo asse è quella di promuovere la sostenibilità ambientale intesa come tutela, salvaguardia, e valorizzazione dell'ambiente fisico e del paesaggio e di sostenere progetti finalizzati al risparmio energetico attraverso la riduzione delle emissioni, l'uso delle fonti rinnovabili, l'utilizzo di energie a minor impatto ambientale.

A titolo esemplificativo non vincolante e non esaustivo si elencano alcuni possibili temi specifici per l'asse energia e ambiente:

- a. risparmio energetico e produzione energetica a basso impatto ambientale;
- b. strumenti di policy energetico-ambientale e la pianificazione energetica locale;
- c. valorizzazione delle fonti rinnovabili;
- d. sviluppo di sistemi di produzione combinata di diverse forme di energia;



- e. reti di teleriscaldamento e valorizzazione delle biomasse come fonti energetiche locali;
- f. diffusione e sperimentazione di tecnologie innovative per la gestione sostenibile dei rifiuti;
- g. sviluppo di tecnologie per la gestione della risorsa idrica e tutela delle acque;
- h. tutela della biodiversità;
- i. valorizzazione della mobilità sostenibile e della logistica delle merci, con particolare riguardo alle vie di accessibilità al sito di Expo 2015;
- j. valorizzazione della rete dei parchi, delle piste ciclabili e della rete delle vie d'acqua (fiumi e canali);
- k. identificazione e sviluppo di percorsi di eco-innovazione di un prodotto/servizio;
- l. organizzazione logistica e la sostenibilità ambientale della distribuzione commerciale locale;
- m. politiche di trasporto energy-saving;
- n. valorizzazione paesaggistica.

3) Cultura, accoglienza e turismo

La finalità di questo asse è quella di contribuire a garantire una offerta turistica basata su criteri di sostenibilità economica, sociale ed ambientale. I progetti dovranno agevolare la costruzione di un sistema articolato integrato in grado di rafforzare la competitività dell'area sul piano culturale e di favorire flussi turistici intervenendo sia sull'aspetto fisico (trasporti, viabilità, mobilità interna, offerte innovative di accoglienza) che sulla disponibilità e fruibilità di informazioni anche utilizzando le tecnologie più avanzate.

A titolo esemplificativo non vincolante e non esaustivo si elencano alcuni possibili temi specifici per l'asse cultura, accoglienza e turismo:

- a. promozione di un'offerta turistica integrata attraverso la valorizzazione delle caratteristiche naturali, sociali e culturali, l'ascolto delle istanze della comunità locale;
- b. piani di offerta turistico-culturale integrata su area vasta;
- c. promozione di iniziative di scambio internazionale e mediazione culturale;
- d. valorizzazione dei luoghi per il consumo alimentare e la ristorazione;

- e. progetti innovativi per l'accoglienza (recupero cascine, residenze temporanee, rete affittacamere, campeggi low cost ecc.);
- f. realizzazione di nuove strutture alberghiere ecosostenibili che potrebbero prevedere anche ambiti di residenzialità temporanea (locazione temporanea prolungata);

Articolo 4.

Le tipologie di proposte ammissibili

A titolo esemplificativo le proposte candidate potrebbero riguardare una o più delle seguenti tipologie di progetti:

1. Progetti di opere

Progettazione, valorizzazione e realizzazione di strutture, manufatti e opere. Saranno privilegiati i progetti di recupero di aree ed edifici dismessi rispetto a progetti che prevedono nuove costruzioni e/o consumo di territorio.

2. Servizi e strumenti operativi

Servizi e strumenti operativi, legati a progetti già esistenti o di nuova promozione, che consentano di affrontare in modo innovativo e più efficace le questioni relative agli assi tematici proposti.

3. Progetti territoriali di area vasta

Progetti con ricaduta su ambiti territoriali ampi e duraturi nel tempo, anche con impatti esterni all'ambito della Regione Urbana Milanese.

4. Progetti di valorizzazione territoriale e locale, in particolare con riferimento al tema del food

Valorizzazione delle peculiarità del territorio, proposta di un percorso tematico di sviluppo sostenibile ed innovativo, fondato anche sui valori tradizionali.

5. Progetti di cooperazione internazionale legati alle tematiche previste dai tre assi

Rafforzamento delle reti internazionali di attori a supporto delle tematiche del Bando con ricadute locali e internazionali.

Le candidature dovranno riguardare attività o servizi realizzabili entro il 2015 e destinati a proseguire anche negli anni successivi.



Articolo 5

L'ambito territoriale

I progetti dovranno dimostrare di avere una ricaduta positiva su uno o più degli ambiti territoriali della provincia di Milano o della nuova provincia di Monza e Brianza individuati dal Progetto Strategico della Provincia di Milano "Città di Città":

1. Il Sud Ovest
2. Il Magentino e l'Abbiatense
3. Il Nord Ovest
4. L'Alto Milanese
5. Il Nord Milano
6. Il Sud Est
7. L'Adda Martesana
8. Milano
9. Monza e Brianza

Ogni ambito territoriale si differenzia per il paesaggio, le forme dell'organizzazione sociale, le caratteristiche del modello locale di sviluppo, le relazioni e le forme di cooperazione istituzionale attivate con le aree circostanti e per i possibili ambiti di intervento volti al miglioramento del territorio.

La Provincia di Monza e Brianza, istituita nel 2004, diverrà autonoma dopo le elezioni provinciali del 2009. La nuova Provincia interessa i territori del Monzese, parte della Brianza, il Vimercatese. L'Allegato 2 al Bando contiene l'Elenco dei Comuni della Provincia di Milano e dei Comuni della nuova Provincia di Monza e Brianza" suddivisi in aree territoriali.

È ammessa la presentazione di progetti:

- che insistono su di un unico ambito territoriale;
- che insistono su più ambiti territoriali o sull'intera provincia;
- che comprendono, oltre ad uno o più degli ambiti territoriali sopra individuati, anche Territori non appartenenti alla provincia di Milano o alla nuova provincia di Monza e Brianza, purché le iniziative presentate non siano prevalenti od esclusive per quei Territori.
- progetti di Cooperazione Internazionale (punto 5 dell' Art.4).

Articolo 6

I criteri di Valutazione

Prima verifica della regolarità formale della domanda, le candidature saranno valutate da una Giuria che curerà la predisposizione della Graduatoria dei progetti entro un massimo di 60 giorni dalla data di chiusura del Bando.

La valutazione delle domande rientra nell'autonomia tecnica della Giuria e sarà quindi effettuata dalla Giuria medesima sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio.

Otto criteri fondamentali di valutazione determineranno la graduatoria dei progetti selezionati dalla Giuria.

Per ciascun criterio di valutazione sarà assegnato ad ogni progetto un voto in centesimi; la somma dei voti, derivante dall'applicazione di coefficienti di ponderazione per ciascun criterio, costituirà il voto complessivo del progetto, utile al fine della formazione della graduatoria.

I criteri e gli indici di ponderazione sono i seguenti:

CRITERIO	Peso ponderato
1 Qualità e fattibilità tecnica del progetto e adeguatezza dell'approccio verso Expo 2015	20%
2 Sostenibilità e congruenza economica, ambientale, paesaggistica ed energetica del progetto	20%
3 Capacità di innovazione del progetto nel trattamento degli assi tematici e nell'identificazione di soluzioni originali con importanti ricadute locali e sovra comunali	20%
4 Sostenibilità organizzativa: gli elementi che garantiscono, in modo significativo e duraturo la capacità organizzativa del soggetto proponente e/o della partnership nella realizzazione del progetto e nella gestione dei risultati	10%
5 Capacità di generare ulteriori reti di partnership nella fase attuativa del progetto, diverse dalla partnership proponente (reti pubblico-pubblico, pubblico-privato)	10%
6 Qualità del soggetto e/o della partnership proponente; conoscenza del settore, esperienza professionale e adeguato mix di competenze; accuratezza, qualità e chiarezza della presentazione del progetto e nell'identificazione dei bisogni e dei vantaggi che si vogliono apportare	10%
7 Progetti basati su un approccio <i>Cradle to Cradle</i> , che prevede di includere fin dall'inizio, in fase di progettazione di un oggetto, di un'infrastruttura, di un evento, di un servizio l'ipotesi del suo riutilizzo futuro ¹	5%
8 Progetti basati su un approccio <i>Bottom Up</i> (dal basso) che dimostrano di raccogliere, attraverso processi di progettazione partecipata, le istanze del territorio	5%

Verrà assegnato un punteggio aggiuntivo di 5 punti ai progetti che insistono su di una dimensione sovra-comunale, sia come impatto delle attività realizzate, sia come estensione del partenariato.

¹ *Cradle to Cradle* è un concetto di sviluppo sostenibile basato sull'idea di fare le cose "giuste" la prima volta anziché compensare in seguito per gli errori passati; significa includere fin dall'inizio, in fase di progettazione di un oggetto, di un'infrastruttura, di un evento, di un servizio l'ipotesi del suo riutilizzo futuro. L'approccio *Cradle to Cradle* contribuisce alla crescita economica, riduce la dipendenza dalle materie prime, permette un miglior uso del territorio e delle sue risorse e genera meno inquinamento ambientale. Promuove il passaggio da una società eco-inefficiente a una eco-efficace. Per ulteriori informazioni riguardo il concetto *Cradle to Cradle*: "Cradle to Cradle: Remaking the Way We Make Things" (2002) di William A. McDonough e Michael Braungart. www.mcdonough.com/cradle_to_cradle.htm



Articolo 7
La Graduatoria

La Giuria elaborerà, sulla base delle domande pervenute e dichiarate ammissibili, due specifiche Graduatorie:

1. la prima graduatoria riguarderà:

- a. i progetti ritenuti più interessanti in relazione agli ambiti territoriali riportati all' Art.5, (fino a sei progetti per l'ambito territoriale di Milano, fino a sei progetti per l'ambito territoriale di Monza e Brianza, fino a tre progetti per ciascuno degli altri sette ambiti territoriali);
- b. i progetti che comprendono più ambiti o l'intera provincia (fino a tre progetti);
- c. i progetti di Cooperazione Internazionale (fino a tre progetti).

In totale, saranno selezionati fino a *trentanove progetti*, che beneficeranno dei riconoscimenti e delle opportunità di cui all' Art.9 "Le premialità e le opportunità offerte dal Bando".

2. la seconda graduatoria riguarderà i tre assi tematici individuati all' Art.3:

- *dalla prima graduatoria* (legata agli ambiti territoriali) verranno selezionati i cinque progetti ritenuti in assoluto più interessanti per ognuno dei tre assi tematici.

In totale questa seconda graduatoria comprenderà 15 progetti che, nell'ambito delle premialità previste, beneficeranno di opportunità aggiuntive (cfr. Art.9).

I progetti inviati resteranno in piena proprietà degli enti promotori del Bando e nulla verrà restituito ai proponenti.

Articolo 8
La Giuria e la responsabilità del Procedimento Amministrativo

Ai fini della valutazione delle domande e della predisposizione delle relative graduatorie sarà costituita un'apposita Giuria.

La Giuria sarà composta da rappresentanti della Provincia di Milano, della nuova Provincia di Monza e Brianza, di Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo, della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, del Politecnico di Milano e da esperti competenti nelle materie riguardanti i tre assi tematici.

La Giuria che si riunirà per valutare i progetti ordinati per ambito territoriale potrà invitare, a supporto, i rappresentanti degli sponsor territoriali.

Sarà primario compito della Giuria la definizione delle procedure analitiche di valutazione dei progetti al fine di garantire la massima trasparenza operativa.

Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo è responsabile per tutto ciò che riguarda l'attività di ricezione delle domande, del Procedimento

Articolo 9

Le premialità e le opportunità offerte dal Bando

Amministrativo e tutto ciò che concerne i rapporti con i soggetti assegnatari delle premialità.

Ai progetti selezionati verrà riconosciuto:

1. Marchio "PARCO PROGETTI EXPO DEI TERRITORI"

La Provincia di Milano riconoscerà, ai progetti selezionati, il Marchio "Parco Progetti Expo dei Territori", che, oltre ad un riconoscimento distintivo per tutti i progetti in linea con Expo 2015, potrà comportare un credito di punteggi "extra" nei criteri di selezione e valutazione nel caso in cui il progetto stesso venisse presentato nell'ambito di Bandi promossi dalla Provincia di Milano e dagli sponsor territoriali che sostengono il Bando. I soggetti promotori dei progetti vincitori potranno fare uso del Marchio "Parco Progetti Expo dei Territori" all'interno dei loro documenti istituzionali (siti web, comunicati ecc...) secondo modalità che verranno comunicate ai vincitori.

2. Accompagnamento

La Provincia di Milano incaricherà Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo di attivare un percorso di accompagnamento e assistenza dei progetti selezionati così da rendere possibile l'attuazione degli stessi entro il 2015. L'accompagnamento si concretizzerà attraverso la ricerca di partner e/o finanziamenti al progetto, attraverso incontri con operatori, dibattiti, clusterizzazione con altri progetti sinergici ecc.

La Provincia di Milano presenterà i cinque migliori progetti per asse tematico (cfr. Art.7, punto 2) alla Società di Gestione di Expo 2015 in modo da rendere possibile un efficace coordinamento con gli altri interventi legati all'organizzazione dell'Expo 2015.

3. Visibilità

I progetti selezionati usufruiranno di:

- Visibilità all'interno di canali previsti per la promozione nazionale ed internazionale dell'evento Expo 2015 da parte della Provincia di Milano.
- Visibilità attraverso la presentazione in fiere, saloni ed eventi legati al mercato immobiliare, al turismo, alla cultura e al settore agricolo alimentare di carattere nazionale e internazionale (es: Mercato Internazionale della Proprietà Immobiliare, Borsa Internazionale del Turismo, Salone del Dire al Fare ecc) e nelle manifestazioni pubbliche.

- Visibilità sul sito della Provincia di Milano e di Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo e nelle sedi istituzionali deputate alla promozione e alla comunicazione del territorio di Milano e di Monza e Brianza (IAT Spazio Ex Cobianchi, URP della Provincia di Milano, URP della Provincia di Monza e Brianza).

Articolo 10

Modalità di presentazione delle domande e iter delle proposte

Le domande dovranno pervenire sia in formato cartaceo che elettronico. In caso di discrepanze tra i due formati farà fede il formato cartaceo.

In formato cartaceo

La Domanda di partecipazione al Bando dovrà essere redatta su carta intestata del proponente singolo o del capofila di partenariato, corredata da tutti modelli riportati nell' Allegato 1, compilati e firmati ove prescritto in tutte le loro parti:

- sezione A "Presentazione Soggetto Proponente"
- sezione A/1 "Presentazione PARTNER" (se presenti)
- sezione B "Presentazione del Progetto"
- sezione D " Informativa privacy"

Le domande dovranno pervenire in duplice copia (l'originale più una copia) in busta chiusa entro il 16 febbraio 2009 riportando sulla busta il nome del soggetto proponente e la dicitura

"Bando Expo dei Territori: Verso il 2015":

- direttamente consegnate a mano presso gli uffici di Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo S.p.A. – Via Venezia 23, 20099 Sesto San Giovanni - dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (con esclusione dei giorni festivi e del periodo 22/12/2008 - 6/1/2009 compresi).
- oppure spedite con raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno all'indirizzo sopra indicato; in questo caso farà fede la data del timbro postale di spedizione

Oltre alle sezioni A, A/1, B, D alla domanda in formato cartaceo vanno allegati:

- fotocopia di un documento d'identità valido di chi firma per il soggetto proponente
- fotocopia dello statuto vigente del soggetto proponente, singolo o capofila di partenariato (esclusi Comuni e altri Enti Locali)
- eventuali altre informazioni (cfr. Punto 8.I della sezione B)





In formato elettronico

PdF o Word (nel formato elettronico non è richiesta la firma)

- all'indirizzo **expodeiterritori@milanomet.it** entro le ore 24:00 del giorno 16 febbraio 2009.

Le istruzioni operative di presentazione delle domande sono riportate nella sezione C dell'Allegato 1.

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o da soggetti con conformi poteri di firma, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili. Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità.

Il soggetto proponente è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni intervenute successivamente alla presentazione della domanda. La pubblicazione della graduatoria è prevista entro il 31 marzo 2009.

Articolo 11

Richiesta informazioni, comunicazioni e ricerca partner

Informazioni e comunicazioni

Le informazioni relative al presente Bando con la relativa modulistica, eventuali chiarificazioni e le comunicazioni successive saranno disponibili sui seguenti siti:

www.milanomet.it

www.provincia.milano.it

Per informazioni è possibile rivolgersi, fino al giorno di scadenza della presentazione della domanda, a Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo S.p.A., da lunedì a venerdì dalle ore 09:30 alle ore 13:30 al numero 02-24126626, oppure via mail all'indirizzo expodeiterritori@milanomet.it.

Il servizio informazioni è sospeso nei seguenti giorni:
24 e 31 dicembre, 2 e 5 gennaio.

Sul sito **www.milanomet.it** sarà disponibile una sezione di risposte alle domande più frequenti (FAQ).

Articolo 12

Entrata in vigore del Bando

Sostegno alla costruzione di partnership

Sul sito **www.milanomet.it** sarà presente una sezione di "Ricerca partner" che, attraverso una Bacheca, consentirà di pubblicare la propria idea progettuale o di candidarsi come partner di progetto. In base alla numerosità delle richieste di partenariato che ci perverranno e dei progetti presenti in Bacheca potranno essere attivate ulteriori modalità di sostegno alla costruzione di partnership attraverso strumenti diversi (forum, social network...). Il presente Bando entrerà in vigore il giorno successivo alla data della pubblicazione sul sito **www.milanomet.it**

Articolo 13

Gli Allegati

Allegato 1

Modulistica di partecipazione al Bando

La versione Word compilabile è scaricabile dai siti

www.milanomet.it

www.provincia.milano.it

Allegato 2

Elenco dei Comuni della Provincia di Milano suddivisi in aree territoriali e dei Comuni della nuova Provincia di Monza e Brianza.

